



CITTA' DI TORINO

27

GENNAIO 2024  
GIORNO DELLA MEMORIA



IN COLLABORAZIONE CON



COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI DELLA RESISTENZA IN PIEMONTE

27 GENNAIO 2024  
GIORNO DELLA MEMORIA

HALT

**27**  
**GENNAIO**  
**2024**  
**GIORNO**  
**DELLA**  
**MEMORIA**

Attraverso il QR Code  
sarà possibile consultare la  
pagina del sito della Città  
dedicata alle iniziative del  
Giorno della Memoria 2024.



<http://www.comune.torino.it/eventi/calendario/giorno-della-memoria-2024/>

“Coltivare la Memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l’indifferenza.” Queste parole, pronunciate dalla Senatrice Liliana Segre, ci mettono di fronte a una verità profonda, alla forza di un valore che, oggi più che mai, dobbiamo sentire nostro e diffondere.

Memoria non significa vuoto ricordo, semplice ricorrenza: significa portare avanti un compito fondamentale, che ci è stato consegnato da coloro che hanno subito un destino terribile, figlio anche delle azioni di chi non ha saputo, per indifferenza o per terribile scelta, frenare una delle barbarie più terribili a cui la storia umana abbia mai assistito.

Un orrore immenso, che ha travolto l’Europa e che, ancora oggi, a distanza di più di settant’anni, resta una ferita aperta e dolorosa. Un orrore figlio della volontà di supremazia, della ricerca di dominio e della follia del totalitarismo.

Oggi, mentre ci accostiamo al tema della memoria, dobbiamo renderci conto con ancora maggiore consapevolezza di come tenere vivo il ricordo degli spaventosi eventi del passato sia fondamentale per evitare di ricadere negli stessi, terribili errori.

Ricordiamo milioni di vite spezzate, vittime innocenti di una cieca volontà di distruzione, e lo facciamo non soltanto per un senso di doveroso rispetto e devozione verso il loro sacrificio, ma per il bene comune, per il futuro nostro e delle generazioni che verranno.

La memoria non può e non deve svanire: su di essa si fonda la costruzione di un domani migliore.

Ricordare e far ricordare, questo è il ruolo che la storia ci ha assegnato: siamo depositarie e depositari della memoria di quei fatti, che ci è stata consegnata da coloro che li hanno vissuti e sono riuscite e riusciti a sopravvivere all’orrore, vive testimonianze di una stagione che deve esserci di monito costante.

Abbiamo il compito di vigilare, costantemente, sui valori del ricordo, della libertà e della democrazia.

Quando ci accostiamo alle celebrazioni del Giorno della Memoria, lo facciamo con inevitabile commozione: ci troviamo di fronte a storie, immagini, vite che ci colpiscono nel profondo e ci mettono di fronte alla necessità di provare ad essere migliori, a diffondere una consapevolezza maggiore.

Viviamo un momento complesso, dove i sentimenti di ostilità e chiusura verso ciò che può essere considerato altro da noi rischiano di prendere il sopravvento, di essere considerati come la normalità, anche a causa di visioni che troppo spesso propagandano idee che non lasciano spazio all’integrazione, all’accoglienza, alla mescolanza.

Il Giorno della Memoria non ci mette soltanto di fronte agli avvenimenti accaduti molti anni fa, porta alla nostra attenzione una responsabilità fondamentale, ricordandoci che i semi che generarono quell’odio cieco e terribile non sono totalmente debellati.

Sta sempre più a noi contrastare la possibilità che questi semi germoglino nuovamente.

La cultura dell’odio e dell’indifferenza, che costituì la base su cui si fondò la spaventosa strategia di morte alla base dello sterminio avvenuto per mano nazifascista, va combattuta attraverso la diffusione di una cultura del ricordo, del rispetto, dei diritti e dell’uguaglianza.

Una cultura in cui affonda le sue radici la nostra Repubblica che, nata anche grazie alla Resistenza, si basa su principi di libertà e democrazia.

Il Giorno della Memoria, con il suo ricco programma di iniziative, rese possibili grazie all’impegno di tante persone e istituzioni, è fondamentale per ricordarci di non dimenticare mai.

È il nostro compito, un impegno che non può essere delegato, ma che dobbiamo vivere in prima persona, per contrastare quella pericolosa indifferenza verso la quale ci mette in guardia Liliana Segre.

A tutte le persone che, grazie al loro lavoro e al loro impegno, continuano a portare avanti il valore del ricordo, va un ringraziamento profondo.

La nostra intera comunità può essere resa migliore attraverso il riconoscimento del valore della Memoria, fondamentale perché gli errori del passato non si ripetano mai più, e il sacrificio delle tante vite spezzate dall’odio sia onorato, sempre.

**Stefano Lo Russo**  
Sindaco di Torino

“La gente è stufo di sentire parlare degli ebrei. Tra un po’ sui libri di storia sulla Shoah ci sarà solo una riga”. Sono parole terribili quelle pronunciate qualche tempo fa da Liliana Segre. Parole che richiamano la nostra attenzione sul rischio dell’oblio e della stanchezza della Memoria, soprattutto ora che i testimoni diretti ci stanno lasciando.

Ma non basta “istituzionalizzare” la Memoria, intrappolandola nella solennità delle cerimonie, né è sufficiente “commemorare” le vittime. La nostra Memoria deve andare di pari passo con il nostro “impegno”, con le nostre “azioni”.

“Il valore della Memoria - ha affermato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella - non si esprime soltanto nel ricordo, doveroso e partecipe, delle vittime e delle disumane sofferenze loro inflitte, ma è espresso nell’impegno che, alla fine della Seconda guerra mondiale, gli uomini liberi e gli Stati democratici presero, sulle ceneri di Auschwitz, per dire mai più”.

Per dare seguito a quell’impegno nel 1976 nacque il Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte. Alla base c’era la convinzione che, per difendere i valori della democrazia e contrastare intolleranza e fanatismo, fosse necessario un impegno istituzionale ma soprattutto culturale ed educativo. Un impegno reso ancora più urgente dal diffondersi dell’antisemitismo, del razzismo, dei tentativi di riscrittura, banalizzazione e falsificazione del passato.

Il 27 gennaio è il Giorno in cui ricordiamo la Shoah, la più imponente macchina di morte mai costruita nella storia dell’umanità. È il Giorno in cui onoriamo le decine di migliaia di italiani rinchiusi nei lager nazisti (ebrei, partigiani, antifascisti, internati militari), molti dei quali non hanno mai fatto ritorno, scomparsi nel buco nero più profondo della Storia.

Ma il 27 gennaio è anche il Giorno in cui ricordiamo quali sono le nostre radici, quali sono i valori che sono alla base della nostra civiltà.

Lo facciamo anche quest’anno, organizzando e sostenendo tante iniziative, perché per rendere “viva” la Memoria occorre utilizzare modalità, formule e linguaggi in grado di arrivare in modo più efficace e diretto alle nuove generazioni. Affinché “mai più” non sia un esercizio di retorica ma un rinnovato giuramento di impegno etico e civile.

**Stefano Allasia**

Presidente Consiglio regionale del Piemonte

**Daniele Valle**

Vicepresidente Consiglio regionale del Piemonte

Presidente Comitato Resistenza e Costituzione

Il Comitato della Regione Piemonte  
per l'affermazione dei valori della Resistenza  
e dei principi della Costituzione Repubblicana  
partecipa alle iniziative del Giorno della Memoria  
condividendo e partecipando  
agli eventi promossi dal Polo del '900.

**27**  
**GENNAIO**  
**2024**  
**GIORNO**  
**DELLA**  
**MEMORIA**



### **Da lunedì 08 a martedì 30 gennaio**

Ore 10.00 - 16.00 | Polo del '900, Galleria delle immagini - via del Carmine, 13  
**Disobbedire. Resistere. Gli internati militari italiani –  
visite guidate per le scuole**

Visite-laboratorio per classi singole di scuola primaria e secondaria della durata di 2 ore all'interno della mostra *Disobbedire. Resistere. Gli internati militari italiani*. L'obiettivo è avvicinare gli e le studenti, attraverso l'uso di fonti coeve, a una vicenda complessa e poco conosciuta, quella relativa ai militari italiani che dopo l'8 settembre 1943 rifiutano di combattere con le forze nazifasciste. Ogni classe riceverà un link a materiali utili a preparare la visita alla mostra.

**A cura di:** Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" e Archivio nazionale cinematografico della Resistenza.

**Ingresso libero**

**Info:** Enrica Bricchetto, [enrica.bricchetto@istoreto.it](mailto:enrica.bricchetto@istoreto.it)



### **Venerdì 12 gennaio**

Ore 9.00 | via Santa Teresa, 24 (Galleria Enzo Tortora) - via Beinasco, 9 - via Del Carmine, 24 - Galleria San Federico angolo via Bertola - via Baretto, 31 - via Bizzozero, 24 - via Garibaldi, 31

### **Pietre d'Inciampo Torino**

Stolpersteine (Pietre d'Inciampo) è un monumento diffuso e partecipato dell'artista tedesco Gunter Demnig per l'Europa. Per ricordare le singole vittime del nazionalsocialismo, l'artista produce piccole targhe di ottone poste su cubetti di pietra che sono poi incastonati nel selciato davanti all'ultima abitazione scelta liberamente dalla vittima. Le Pietre d'Inciampo restituiscono la storia personale, ridanno nome a chi ne fu privato per via dell'applicazione dell'ideologia nazifascista e ricostruiscono, al tempo stesso, la storia delle città secondo i diversi luoghi da cui furono costretti ad allontanarsi o in cui vennero arrestati, o in cui risiedevano prima di scegliere la lotta partigiana, i deportati nei Lager nazisti. Per Torino e il Piemonte, le vittime sono i resistenti, gli ebrei, gli oppositori politici, i partecipanti alla "resistenza civile" e alle lotte nei luoghi di lavoro. Il 12 gennaio 2024 saranno posate a Torino altre 10 Pietre d'Inciampo dedicate a deportati politici e razziali. La cerimonia pubblica con le istituzioni e i rappresentanti degli enti partner di progetto avverrà tra le 11.00 e le 12.00 presso la Galleria San Federico, ex sede storica del quotidiano La Stampa.

**A cura di:** Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

**Partecipazione libera**

**Info:** Biglietteria Museo Diffuso [Receptionsancelso@polodel900.it](mailto:Receptionsancelso@polodel900.it) / 011 01120780  
Referente: Andrea Ripetta, [andrea.ripetta@collaboratori.comune.torino.it](mailto:andrea.ripetta@collaboratori.comune.torino.it)

## Lunedì 15 e mercoledì 17 gennaio

Ore 17.00 | Webinar on line

### Remembering the Holocaust through Picturebooks in ELT

Istoreto in collaborazione con l'associazione SmartEdu4All e la Technische Universität Braunschweig propongono un webinar, suddiviso in due giorni, che sviluppa il tema del ricordo dell'Olocausto attraverso gli albi illustrati. Il webinar si richiama all'educazione all'Olocausto nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale. L'approccio didattico suggerito è sostenuto dalla Pedagogia dei Diritti dei Bambini e dalla Pedagogia della Memoria. Gli incontri si svolgeranno in lingua inglese e saranno rivolti a docenti della Scuola del primo ciclo sia italiani sia tedeschi. La finalità è quella di proporre, in previsione della Giornata internazionale della Memoria dell'Olocausto, una riflessione per contrastare il crescente antisemitismo, priorità perseguita dalle Nazioni Unite. Durante le due giornate saranno presentate una serie di proposte operative per permettere ai docenti di costruire un percorso didattico, capace di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti. I webinar saranno tenuti dalla dott.ssa Tatia Gruenbaum della TU Braunschweig (Istituto di Anglistica e Amerikanistik), con un'introduzione dello storico Prof. Alberto Cavaglion dell'Università di Firenze. Il contesto storico relativo agli albi illustrati selezionati sarà presentato da esperti.

**A cura di:** Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" in collaborazione con Associazione SmartEdu4All e Technische Universität Braunschweig

**Ingresso libero**

**Info:** Federica Ceriani, federica.ceriani@istoreto.it

## Martedì 16 e martedì 23 gennaio

Ore 9.00 | Istituto Lagrange, Istituto Aalto, Fondo De Mauro e in diretta su [www.tradiradio.org](http://www.tradiradio.org)

### Il treno della memoria

Il Treno della Memoria è un progetto che crea comunità, un tuffo nel passato che spezza la continuità del presente per gettare le nuove fondamenta del futuro. E il futuro che vediamo è fatto da e per giovani, che con il Treno della Memoria si mettono in viaggio per conoscere gli orrori che l'odio e l'indifferenza hanno creato. Il Treno della Memoria è innanzitutto un percorso formativo e culturale: da sempre un'esperienza collettiva unica, un viaggio "zaino in spalle". È un circuito di cittadinanza attiva ed educazione alla complessità. Insieme ai ragazzi e alle ragazze degli Istituti Aalto e Lagrange e il Fondo Tullio De Mauro, la Rete ripercorre alcuni momenti di quel periodo storico tramite strumenti di educazione informale. Strumenti che permettano al gruppo di generare un confronto partecipato e di comprendere l'importanza del fare memoria. Parliamo di persone, di storie, che ci appaiono più vicini e, soprattutto, ci ricordano che la storia, come diceva Gramsci, non è solo un enorme fenomeno naturale, ma un processo di cui ogni essere umano è parte. Il modulo prevede una parte di formazione didattica, con ospiti e formatori della Rete presso il Fondo Tullio De Mauro e una parte dedicata alla creazione di un podcast radiofonico che verrà mandato in onda in occasione della Giornata della Memoria di Tradi Radio. Il 27 gennaio alle ore 18.00 ci sarà la pubblicazione del podcast.

**A cura di:** Rete italiana di cultura popolare APS in collaborazione con l'associazione Treno della Memoria

**Info:** Camilla Munno, [organizzazione@retepop.org](mailto:organizzazione@retepop.org)

## Mercoledì 17 gennaio

Ora 18.00 | ToolBox – via Agostino da Montefeltro, 2

### Riflessioni e testimonianze verso il Giorno della Memoria

L'incontro mira a fornire una visione della Shoah volta a sottolineare come le persone deportate ed uccise nei campi di concentramento siano vittime civili di guerra.

Relatori il Presidente ANVCG Torino - Piemonte e Valle d'Aosta Nicolas Marzolino, il socio ANVCG Ermanno Cappelletti, professore di storia e studioso della materia, che interlocherà con Gianni Lucco Castello - figlio di Sergio, reduce dai campi di concentramento - che leggerà pagine del diario lasciato incompiuto dal padre.

**A cura di:** Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra APS – Sezione di Torino, Piemonte e Valle d'Aosta

**Ingresso libero / Prenotazione consigliata**

**Info:** [torino@anvcg.it](mailto:torino@anvcg.it), tel. 011 521 4544

## Giovedì 18 gennaio

Ore 17.00 | Conservatorio G. Verdi, Saletta A. Casella – via Mazzini, 11

### **Raoul Wallenberg. La biografia dell'uomo che salvò dalla Shoah migliaia di ebrei Ungheresi di Ingrid Carlberg**

Raoul Wallenberg fu l'eroe di una breve stagione, uno dei più grandi; venne inviato a Budapest come diplomatico ufficioso, proprio mentre nella città e nelle campagne ungheresi lo sterminio degli ebrei si attuava con una rapidità e una crudeltà mai viste. In sei mesi Wallenberg creò un vero e proprio sistema per il salvataggio della comunità ebraica della capitale, con passaporti falsi, corruzione di militari e politici, creazione di case sicure e ospedali. È difficile quantificare ma salvò dalle 50 alle 100.000 persone.

La magistrale biografia di Ingrid Carlberg - tradotta da Erik Battaglia - che qui presentiamo, racconta questa impressionante vicenda con grande precisione di dettagli e con il ritmo narrativo serrato della Storia stessa di quei drammatici mesi.

**A cura di:** Comunità Ebraica di Torino in collaborazione col Conservatorio G. Verdi, il Prof. Erik Battaglia e le classe di musica da camera del Prof. Antonio Valentino

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria a**  
prenotazioni@torinoebraica.it

**Info:** Info@torinoebraica.it

## Giovedì 18 gennaio

Ore 18.00 | Circolo dei lettori – via Bogino, 9

### **Antisemitismo: una questione di ieri e di oggi**

L'antisemitismo è un pregiudizio millenario che ha avuto come nessun altro delle terribili conseguenze storiche. Malgrado tutto, è più vivo e circolante che mai. A rendere conto di un pregiudizio dovrebbe essere chi lo ha, lo diffonde, lo crede verità, e non l'oggetto, la vittima dello stereotipo. In occasione del Giorno della Memoria quest'anno non si può prescindere da una riflessione sull'odio antiebraico oggi.

Con Gadi Luzzatto Voghera, Milena Santerini, Assia Neumann Dayan e Elena Loewenthal.

**A cura di:** Fondazione Circolo dei lettori

**Ingresso libero fino a esaurimento posti**

**Info:** www.circololettori.it

## Da giovedì 18 a domenica 21 gennaio



Ore 18.00 - 20.00 (18 gennaio) 10.00-18.00 (19-20-21 gennaio) |

Polo del '900, Androne del Palazzo di San Celso – Piazzetta Antonicelli, corso Valdocco 4/A

### **Il Natale '43**

Una tavola imbandita, dei piatti, dei menù e delle fotografie e, attraverso dei QR code, le testimonianze del Natale 1943 di internati, deportati, prigionieri di guerra, partigiani, resistenti, gente in carcere, militari alleati, sfollati... Di un giorno in cui di solito le famiglie, non importa di che fede, di che parte del mondo festeggiano l'essere insieme. Ma in quel Natale del '43 cosa e come si poteva festeggiare? Rievocandolo, intendiamo trasmettere la memoria e, a partire da essa, suscitare una riflessione sul presente e futuro in un anno in cui le guerre in corso, sono lì ad ammonirci sulla difficoltà di aspirare a un mondo di pace.

**A cura di:** un progetto di Gianni Bissaca per Mille Papaveri Rossi in collaborazione con il Polo del '900, il Museo Storico Italiano della Guerra e l'Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea. Con il patrocinio della Città di Torino e del Consiglio regionale del Piemonte.

**Ingresso libero fino ad esaurimento posti**

**Info e prenotazioni:** info@millepapaverirossi.media / 329 218 4555

## Venerdì 19 gennaio

Ore 18.00 | Circolo dei lettori – via Bogino, 9

### Cancel Culture

Statue imbrattate o abbattute, romanzi da censurare, cartoni animati con un disclaimer: la nuova sensibilità a certi temi porterà a una riscrittura della Storia? È più utile cancellare il passato o prendere spunto da come eravamo - e pensavamo - per evitare gli stessi errori?

Con Davide Piacenza, autore di *La correzione del mondo* (Einaudi) e Guido Bosticco, autore di *La Cancel Culture nel discorso geopolitico contemporaneo* (Edicusano).

A cura di: Fondazione Circolo dei lettori

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: [www.circololettori.it](http://www.circololettori.it)

## Venerdì 19 gennaio

Ore 18.30 | Polo del '900, Auditorium | Palazzo San Daniele - Piazzetta Antonicelli  
Il **Concerto per il Giorno della Memoria** nasce dalla collaborazione tra Grande Stevens International, Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, EstOvest Festival e Polo del '900 di Torino.

Sono mille i percorsi musicali che si possono fare per una ricorrenza così importante e universalmente sentita. In quest'occasione si vogliono far confluire pagine della più grande tradizione mitteleuropea, con J S Bach, Mozart e Schubert, il drammatico lirismo di matrice ebraica, con Fritz Kreisler e il Kaddish di Ravel, e sonorità dei nostri giorni, in cui lo strumento acustico conosce la voce elettronica. Il violoncellista Claudio Pasceri affronta il programma musicale in compagnia della violista Lara Albesano e della violinista Sara Mazzarotto ma, soprattutto, dei giovanissimi musicisti del Suzuki Talent Center di Torino. Niente è più importante, infatti, della trasmissione e della condivisione di un tale messaggio tra individui di diverse generazioni, affinché mai venga dimenticata una delle pagine più buie della Storia dell'Umanità. Brevi letture, da parte del pubblico, di significative pagine della storia ebraica intendono amplificare la dimensione di partecipazione collettiva a cui il progetto vuole contribuire.

Programma musicale con brani di Montali, Kreisler, Bach, Mozart, Casals, Ravel, Schubert, Messiaen/Mercuri. Con letture da "Gli ebrei, il mondo, il denaro" di Jacques Attali.

Claudio Pasceri, violoncello e narrazione; Sara Mazzarotto, violino; Lara Albesano, viola; Cristina Mercuri, elettronica e con la partecipazione di Liviana Pittau e dei violoncellisti dell'Accademia Suzuki Talent Center di Torino, Marta Salituro, Lia Codeluppi, Francesco Luchino, Simone Donadio, Luca Mosca, Daniel Beschieru, Anna Meineri, Andrea Costa, Gabriele Tagliarini, Alberto Aloisio

Ingresso gratuito con prenotazione al link:

<https://polodel900.my.salesforce-sites.com/eventi?IdEvt=a0SW000008I9S5>

Info: [segreteria@gramscitorino.it](mailto:segreteria@gramscitorino.it) / 011 839 5402 / 389 574 7380

## Venerdì 19 gennaio

Ore 20.00 | EcoMuseo Nesta – via San Gaetano da Thiene, 6

### Io comandavo Auschwitz

Un viaggio onirico nella mente di Rudolf Höss, il primo comandante di Auschwitz, l'unico vero nazista ad aver raccontato gli orrori dei campi con estrema lucidità. Lo spettacolo, scritto e interpretato da Walter Revello, porta lo spettatore in un diverso punto di vista, al fine di scandagliare a fondo la realtà umana della banalità del male.

Non adatto ad un pubblico particolarmente sensibile.

Lo spettacolo verrà replicato sabato 20 alle ore 20.45 e domenica 21 alle ore 17.00.

A cura di: Libere Gabbie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info e prenotazioni: [www.liberegabbie.org](http://www.liberegabbie.org)

## Sabato 20 gennaio

Ore 10.00 | Liceo Artistico "Cottini" – via Castelgomberto, 20

### Quando morì mio padre

Convegno ed inaugurazione della mostra di disegni e racconti eseguiti dai ragazzi sloveni rinchiusi nei campi d'internamento aperti dagli italiani durante la Seconda guerra mondiale in Jugoslavia ed Italia.

La mostra sarà aperta dal 20 gennaio al 25 febbraio. Sabato dalle 10:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00 e domenica dalle 15:00 alle 18:00 (dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 riservato alle scuole).

A cura di: ANPI sezione Leo Lanfranco di Torino e ANPI – Comitato provinciale Torino

Ingresso libero

Info: [Info@anpitorino.com](mailto:Info@anpitorino.com)



## Sabato 20 gennaio e domenica 21 gennaio

Ore 11.00 | corso Valdocco, 4/A

### Percorso alla scoperta delle Pietre d'Inciampo con incursioni teatrali

Torino ha accolto sino ad oggi 143 Pietre d'Inciampo o Stolpersteine: un monumento diffuso, partecipato dal basso, ideato e realizzato dall'artista tedesco Gunter Demnig per ricordare le singole vittime della deportazione nazista e fascista. L'artista produce piccole targhe di ottone poste su cubetti della dimensione dei porfidi delle pavimentazioni stradali, che vengono incastonati nel selciato davanti all'ultima abitazione scelta liberamente dalla vittima. L'attività prevede un itinerario a piedi nel centro di Torino, attraverso il quale i partecipanti potranno riscoprire la storia e la memoria delle persecuzioni nazi-fasciste e delle deportazioni avvenute nella nostra città negli anni che vanno dal 1943 al 1945. Durante il percorso intorno alla Pietre d'Inciampo alcuni giovani attori daranno voce e corpo ai luoghi della Memoria e alle biografie delle vittime della Deportazione.

**Evento riproposto il 3 febbraio e 4 febbraio.**

**A cura di:** Museo Diffuso della Resistenza e della Deportazione, della Guerra dei Diritti e della Libertà in collaborazione con la Cooperativa O.D.S. – Operatori Doppiaggio e Spettacolo

**Partecipazione libera fino a esaurimento posti**

**Info:** Prenotazioni presso la biglietteria Museo Diffuso Receptionsancelso@polodel900.it / 011 011 20780. Referente: Andrea Ripetta, andrea.ripetta@collaboratori.comune.torino.it

## Da lunedì 22 a venerdì 26 gennaio

Biblioteca civica Primo Levi - via Leoncavallo, 17

### Non iniziò con le camere a gas

Partendo dal celebre brano di Primo Levi, che ammonisce a vegliare sull'azione infida della propaganda, si propone la lettura di alcuni brani del libro di Helga Schneider *Stelle di cannella*, in cui si racconta in maniera viva e palpabile il rapido sconvolgimento della società tedesca, causato dall'avvento del nazismo. L'attività è rivolta alle classi della scuola media inferiore e superiore.

**A cura di:** Biblioteche civiche torinesi

**Ingresso libero su prenotazione**

**Info e prenotazioni:** 011 011 31262 / biblioteca.levi@comune.torino.it



## Mercoledì 24 gennaio

Ore 10.00 – 12.00 | Sala Conferenze, Palazzo San Celso – corso Valdocco, 4/A

### Cineteca della deportazione: proiezioni per le scuole

Proiezione del film *1938 Divers* di Giorgio Treves (durata 62', Italia 2018). Per le classi di scuola secondaria di primo e secondo grado. Alle classi partecipanti sarà fornita una scheda didattica per l'analisi del film e l'approfondimento.

**A cura di:** Archivio nazionale cinematografico della Resistenza

**Ingresso libero, prenotazione obbligatoria**

**Info:** Paola Olivetti, Info@ancr.to.it

## Mercoledì 24 gennaio

Ore 17.00 | Biblioteca civica Cesare Pavese - via Candiolo, 79

### Februaristaking, febbraio 1941. Sciopero! I lavoratori olandesi contro le persecuzioni antisemite

Giuseppe Bonfratello ricorderà un episodio importante, ma poco noto in Italia, di solidarietà e di lotta operaia contro l'antisemitismo che si svolse tra il 24 e il 27 febbraio 1941. Da Amsterdam si estese anche ad altre città dell'Olanda, da Hilversum a Utrecht, coinvolgendo più di 300 mila lavoratori. Donatella Sasso, storica e pubblicista, tratterà un quadro generale, con una prospettiva europea, delle circostanze storiche che portarono all'avvento del nazismo e alla Shoah. Letture del Gruppo Donne di Mirafiori Sud.

**A cura di:** Biblioteche civiche torinesi in collaborazione con lo SPI-CGIL Lega 2, la sezione ANPI "Erocole Epicedio", il Centro di documentazione "Antonio Labriola", Gruppo Donne di Mirafiori sud.

**Ingresso libero**

**Info:** 011 011 37080 / biblioteca.pavese@comune.torino.it

## Mercoledì 24 gennaio

Ore 17.00 | Biblioteca civica Alessandro Passerin d'Entrèves – via Guido Reni, 96/15

### Il pianto degli angeli

Dai diari di Etty Hillesum e Tamara Lazerson. Adattamento e regia Diana Miccoli. Con Maria Teresa Audino, Candida Stigliani, Giuliana Cuspilici. Lettere piene di amore e poesia, pensieri che fanno riflettere su un periodo storico dove il cielo si oscurò a causa dell'olocausto. "Una pace futura potrà esser veramente tale solo se prima sarà trovata da ognuno in se stesso, se ogni uomo si sarà liberato dall'odio contro il prossimo, di qualunque razza o popolo, se avrà superato quest'odio e l'avrà trasformato in qualcosa di diverso: in amore."

**A cura di:** Biblioteche civiche torinesi

**Ingresso libero**

**Info:** 011 011 35290 / biblioteca.passerin@comune.torino.it

### Mercoledì 24 gennaio

Ore 17.30 | Biblioteca civica Villa Amoretti – corso Orbassano, 200  
(Parco Rignon)

#### **Aggiustare l'universo. Raffaella Romagnolo presenta il suo libro (Mondadori 2023), in dialogo con Stefania Marengo**

Ottobre 1945. Con la grazia di chi sa di maneggiare esistenze fragili e preziose e il rigore di un meticoloso lavoro di ricerca, Raffaella Romagnolo scrive un romanzo di dolore e rinascita su un momento storico da cui ancora oggi è impossibile distogliere lo sguardo.

A cura di: Biblioteche civiche torinesi in collaborazione con Libreria Gulliver, casa editrice Mondadori, Comunità Ebraica di Torino

Ingresso libero

Info: [biblioteca.amoretti@comune.torino.it](mailto:biblioteca.amoretti@comune.torino.it) / 011 011 38604

### Mercoledì 24 gennaio

Ore 17.30 | Sala Didattica, Palazzo San Daniele, Polo del '900 - via del Carmine, 14

#### **Presentazione del libro di Catia Sonetti *Attraversare il tempo con le parole. Lettere di una famiglia ebraica da Livorno per Asmara. 1937-1947***

Presentazione del libro di Catia Sonetti *Attraversare il tempo con le parole. Lettere di una famiglia ebraica da Livorno per Asmara. 1937-1947* (il Mulino, 2023). Dialoga con l'autrice Daniela Muraca (Centro Internazionale di Studi Primo Levi), modera Marcella Filippa (Associazione culturale Vera Nocentini).

A cura di: Associazione culturale Vera Nocentini, in collaborazione con il Centro Internazionale di Studi Primo Levi, con il Patrocinio del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università di Torino e della Comunità Ebraica di Torino. Con la collaborazione di ISTORECO - Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea nella Provincia di Livorno

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: [fondazionenocentini@gmail.com](mailto:fondazionenocentini@gmail.com)

### Mercoledì 24 gennaio

Ore 18.00 | Circolo dei lettori – via Bogino, 9

#### **Le storie di Lucette**

Un tassello di memoria nella storia della Shoah: è la testimonianza di Lucette Golberg, oggi novantenne, raccolta nel libro *Storie di Lucette*, di Franca Rizzi Martini, che tratta le vicende della protagonista e della sua famiglia ebraica polacca, emigrata in Francia e poi vittima delle deportazioni naziste. Sarà un dialogo - condotto dall'editrice Silvia Maria Ramasso - fra l'autrice e la protagonista, con l'intervento di Daniele Valle, presidente del Comitato Resistenza e Costituzione Regione Piemonte e Dario Disegni, presidente della Comunità Ebraica di Torino.

A cura di: Neos edizioni, con il patrocinio della Comunità Ebraica di Torino

Ingresso libero

Info: [Info@neosedizioni.it](mailto:Info@neosedizioni.it) / 011 741 3179

### Mercoledì 24 gennaio

Ore 19.00 | Galleria Subalpina - Galleria Subalpina, 16

#### **Passage – Conversazione per i poster**

Proveniente da Colonia e in fuga dall'incubo nazista, Walter Benjamin giunge a Parigi il 18 marzo 1933. Non tornerà più in Germania. Concluderà suicida la sua vita di esiliato a Port Bou in Spagna, nel 1940. Quando scende dal treno nella capitale francese a pochi giorni dalla nefasta vittoria elettorale di Hitler del '33 ha 41 anni. Parigi è la città europea che, dopo Berlino, ama di più; la considera la vera capitale del ventesimo secolo. Ai *passages* parigini dedica la sua opera più geniale, nella sua Bibliothèque Nationale trascorre i momenti di maggiore serenità, di più importante concentrazione intellettuale. Egli stesso si trasforma nel *flâneur* descritto nei suoi lavori e i *passages* diventano lo scenario preferito di tante sue divagazioni.

Questo Passage teatrale, Conversazione con alcuni poster, viene creato in una città psicologicamente parigina, anzi nella città "più psicologicamente parigina", come ebbe a dire Piero Gobetti, e appunto nella cornice di un *passage*, la Galleria dell'Industria Subalpina o più semplicemente la Galleria Subalpina, che collega, a Torino, piazza Castello e piazza Carlo Alberto. Ma accanto allo stupore gioioso per le scoperte del girovagare affiora la tristezza di una dolorosa condizione di esule e di un futuro segnato. Da un'idea di Sergio Ariotti, con Paolo Musio.

Dal 24 al 27 gennaio 2024. Il 27 gennaio replica aggiuntiva per le scolastiche alle ore 11.00.

A cura di: TPE – Teatro Piemonte Europa e Festival delle Colline Torinesi  
Biglietti: posto unico 10€; posto unico per scolastica 5€. Spettacolo itinerante in Galleria Subalpina, posti limitati. Ai partecipanti verranno forniti auricolari per fruire lo spettacolo in cuffia.

Info: TEATRO ASTRA via Rosolino Pilo, 6 / 011 563 4352 (mar-sab ore 16-19) / [www.fondazionetpe.it](http://www.fondazionetpe.it)

### Mercoledì 24 gennaio

Ore 21.00 | Teatro Baretto – via Baretto, 4

#### **Concerto per il Giorno della Memoria**

Concerto con musiche composte nei campi di concentramento. Musiche scelte dal Maestro Giacomo Agazzini del Conservatorio di Torino e tratte dal libro *Antologia Musicale Concentrazionaria* di Francesco Lotoro presidente della fondazione Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria. Il concerto sarà aperto da un brano eseguito dalla Scuola Popolare di Musica di San Salvario.

A cura di: ANPI Nicola Grosa, Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" di Torino, Comunità Ebraica di Torino, Associazione Baretto

Ingresso a offerta libera con prenotazione obbligatoria a [Info@anpinicolagrosa.it](mailto:Info@anpinicolagrosa.it)

Info: [Info@anpinicolagrosa.it](mailto:Info@anpinicolagrosa.it) - <https://anpinicolagrosa.it/2024/01/03/concerto-per-il-giorno-della-memoria/>

## Giovedì 25 gennaio

Ore 9.00 – 13.00 | Scuole secondarie di II grado di Torino

### **La banalità del male. Arte e memoria per non dimenticare, con il Direttore prof. Giovanni Carlo Federico Villa**

“È possibile far poesia dopo Auschwitz?": insieme all'ineludibile domanda di Adorno ci si può chiedere se l'arte sia lo strumento adatto a descrivere la realtà della Shoah, a rappresentare l'irrappresentabile per il tramite della pietas grafica, pittorica, architettonica e anche così giungere a una coscienza collettiva di quanto l'uomo è stato capace di compiere contro ogni logica. In un racconto per immagini si narrerà "la banalità del male", il passaggio dalla normalità della quotidianità ai pogrom e alle deportazioni. Avendo a guida le incisioni di Isaac Celnikier e gli acquerelli di Felix Nussbaum, i disegni di Theresienstadt di Leo Haas e i lavori di Walter Spitzer e David Olère. Artisti che con le loro opere mostrano lo strenuo impegno nel trasmettere la memoria delle deportazioni naziste degli ebrei di cui sono stati testimoni, loro stessi sopravvissuti o assassinati nei campi di concentramento. Per giungere al lavoro di Christian Boltanski e a *Maus*, la graphic novel di Art Spiegelman che diviene memoria privata e collettiva, alternando tragedia e divertimento, brutalità e tenerezza in uno struggente romanzo visivo.

Lo spettacolo verrà riproposto venerdì 26 gennaio.

A cura di: Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica

Attività gratuita con prenotazione obbligatoria

Info e prenotazioni: [madamadidattica@fondazionetorinomusei.it](mailto:madamadidattica@fondazionetorinomusei.it) / 011 442 9629

## Giovedì 25 gennaio

Ore 9.00 | Cinema Massimo – via Verdi, 18

### **Giorno della Memoria al cinema - Proiezioni riservate alle scuole**

*Anna Frank e il diario segreto* (Belgio, Francia, Paesi Bassi, Lussemburgo, Israele, 2021, 99') di Ari Folman. Kitty, l'amica immaginaria di Anne Frank a cui era dedicato il famoso diario, ha preso vita nella casa in cui Anne si era rifugiata con la sua famiglia ad Amsterdam. Kitty è convinta che Anna sia ancora viva e viaggia per l'Europa per trovarla. Per scuole Primarie (classi IV, V) e Secondarie di I grado.

*Il Pianista* (Francia, Polonia, Germania, Gran Bretagna 2002, 148') di Roman Polanski. Basato sull'autobiografia del musicista Wladyslaw Szpilman, narra il dramma delle persecuzioni razziali. È il racconto di ciò che ha visto il pianista polacco ed ebreo, che sopravvive all'occupazione di Varsavia durante la Seconda Guerra Mondiale. Per scuole Secondarie di II grado.

Alle proiezioni seguono incontri a cura dei Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema e del Museo Diffuso della Resistenza.

A cura di: Museo Nazionale del Cinema nell'ambito della rassegna cinematografica rivolta alle scuole Cinema Specchio della Realtà. Con il contributo di Reale Mutua - Agenzia Antonelliana.

Ingresso gratuito

Info: [didattica@museocinema.it](mailto:didattica@museocinema.it) / 011 813 8516

## Giovedì 25 gennaio

Ore 9.30 | Accademia delle Scienze, Sala dei Mappamondi - via Accademia delle Scienze, 6

### **L'antigiudaismo nella cultura europea**

Il convegno prende le mosse dalla distinzione semantica tra antisemitismo e antigiudaismo. Sebbene ormai usato nel senso generale di avversione al popolo ebraico, il termine antisemitismo nella sua accezione più stretta si riferisce all'elemento etnico. L'antigiudaismo esprime invece l'avversione religiosa e culturale all'ebraismo. Già presente nella cultura classica, l'antigiudaismo religioso trovò espressione soprattutto nella storia della Chiesa cattolica fino al '900. L'antigiudaismo culturale si fonda invece sull'opposizione tra cultura ebraica, considerata espressione di egoismo particolaristico, e universalità della ragione laica. Esso nasce nell'Illuminismo, ma lascia un'eredità che giunge anch'essa al '900. Il Convegno intende ricostruirne la storia, dalle origini al '900, per mostrare come l'atteggiamento antiebraico possa assumere molti volti, alcuni dei quali compatibili con posizioni culturali apparentemente innocue perché indipendenti dalla persecuzione razziale.

A cura di: Accademia delle Scienze e Comunità Ebraica di Torino

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria: [www.accademiadelle-scienze.it/iniziative/2024/lantigiudaismo-nella-cultura-europea](http://www.accademiadelle-scienze.it/iniziative/2024/lantigiudaismo-nella-cultura-europea)

Info: [presidenza@accademiadelle-scienze.it](mailto:presidenza@accademiadelle-scienze.it)

## Giovedì 25 gennaio

Ore 10.00 | Casa del Teatro Ragazzi e Giovani – corso Galileo Ferraris, 266

### Fino a quando la mia stella brillerà – Storia di Liliana Segre

“Perché non posso più andare a scuola papà?” “Perché siamo ebrei, Liliana”. Una storia dolorosa, indimenticabile, quella di Liliana Segre che a soli 13 anni viene deportata nel campo di concentramento di Auschwitz. Una storia di cui il mondo deve farsi portatore per tramandare quello che è stato e che non deve mai più accadere. Un racconto che nasce dalla personale esigenza di aiutare le giovani coscienze a familiarizzare con fatti dolorosi che fanno parte del nostro passato attraverso gli strumenti più adatti. Il testo, scritto da Daniela Palumbo, ci parla in modo semplice, diretto. Racconta di un’infanzia felice e spensierata, quella di Liliana bambina, di un’adolescenza stravolta, di un viaggio al limite della sopravvivenza e di una prigionia che si fatica ad immaginare. Di un ritorno, difficile, faticoso e di un amore, infine, che fa rinascere.

Consigliato a un pubblico dagli 11 anni in su.

Una produzione M.i.l.k. - Minds In a Lovely Karma / La Piccioniaia, con Margherita Mannino, drammaturgia Daniela Palumbo, regia Lorenzo Maragoni, costumi Silvana Galota, musiche originali Filippo Cosentino.

Lo spettacolo verrà replicato venerdì 26 gennaio alle ore 10.00.

A cura di: Fondazione TRG

Ingresso a pagamento riservato alle scuole

Info: [www.casateatroragazzi.it](http://www.casateatroragazzi.it)

## Giovedì 25 gennaio

Ore 10.00 – 12.00 | Sala Conferenze, Palazzo San Celso – corso Valdocco 4/A

### Cineteca della deportazione: proiezioni per le scuole

Proiezione del film *1945* di Ferenc Török (durata 91', Ungheria 2018)

Per le classi di scuola secondaria di secondo grado. Alle classi partecipanti sarà fornita una scheda didattica per l’analisi del film e l’approfondimento.

A cura di: Archivio nazionale cinematografico della Resistenza

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria

Info: Micaela Veronesi, [ancr.didattica@gmail.com](mailto:ancr.didattica@gmail.com)

## Giovedì 25 gennaio

Ore 10.30 | Auditorium, Palazzo San Daniele, Polo del ‘900 – via del Carmine, 14

### Il passaggio del testimone: dalle microstorie alla Storia per il 27 gennaio 2024

Docenti e classi sono invitati a questo evento che nasce dal progetto “Il passaggio del testimone oggi. Dalle microstorie alla storia” a cura di Istoreto e della Comunità Ebraica di Torino per contribuire a condividere con le nuove generazioni la memoria della Shoah, attraverso la ricerca e la rilettura di memorie familiari.

Al centro le testimonianze di ebrei sopravvissuti durante la persecuzione, messa in atto dal regime fascista di area piemontese a partire dal 1938, provenienti dall’archivio del progetto “Memorie di famiglia” del Centro Ebraico *Il Pitigliani di Roma* e dall’archivio e dalle banche dati di Istoreto, inserite nel portale “Il passaggio del testimone”.

Una di queste testimonianze - quella di Giorgio Segre - è stata adottata dalle prime F, G e I del liceo “Cavour” di Torino che ne propongono la lettura performativa, accompagnata da videointerviste e inserti musicali e corali.

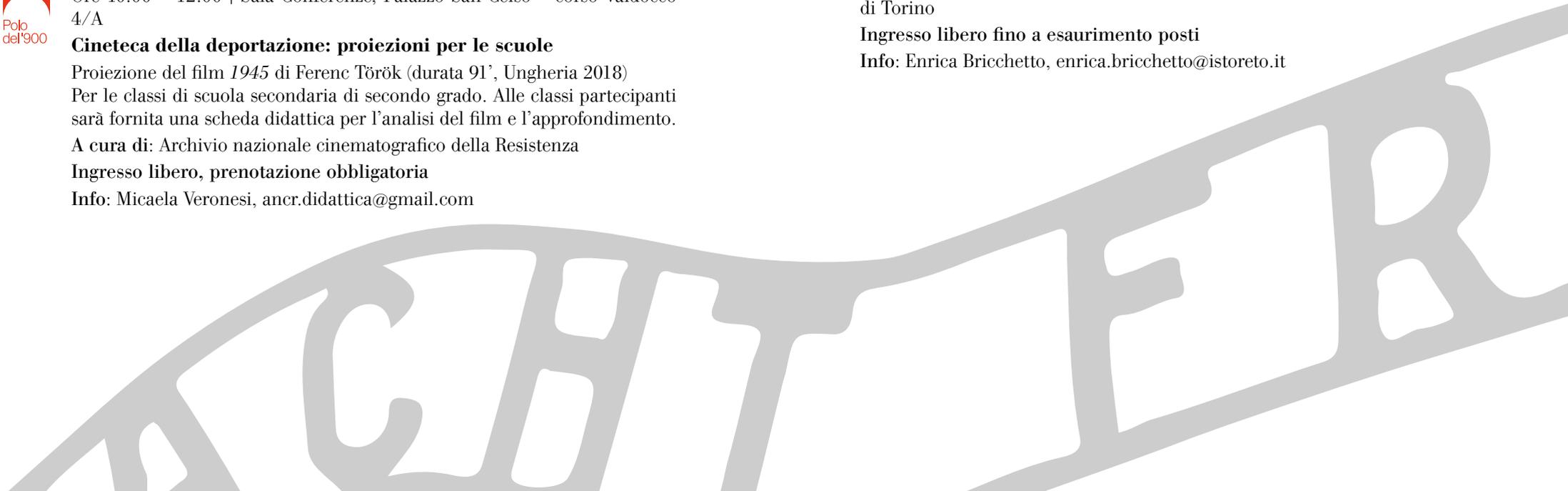
Intervengono Lia Segre, figlia di Giorgio, e Paola Quaglia, figlia della persona che ha salvato Giorgio, in un’intervista incrociata a cura della classe.

Conclude la storica Anna Foa riflettendo sul rapporto tra memoria, passato e presente.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti” in collaborazione con la Comunità ebraica di Torino

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: [Enrica Bricchetto, enrica.bricchetto@istoreto.it](mailto:Enrica.Bricchetto@istoreto.it)



## Giovedì 25 gennaio

Ore 10.30 | Casa del Teatro Ragazzi e Giovani – corso Galileo Ferraris, 266

### Come sorelle

Due famiglie: quella Segre con due figlie, Loredana e Lucilla e quella Folliero con una figlia, Bettina. Loredana e Bettina sono talmente amiche che un giorno Bettina propone a Loredana di diventare sorelle di sangue, perché se si è solo amiche nel corso della vita ci si può anche perdere, ma se si è sorelle, lo si è per sempre. Nessun pericolo minacciava la loro vita di bambine finché non venne il tempo delle parole sottovoce. Prima di quel tempo per la strada c'era rumore di festa, di vita felice. Poi furono proprio le voci a cambiare intonazione ed intensità: anche uno scemo si sarebbe accorto che la gente non rideva più come prima. La gente improvvisamente sembrava incapace di salutarsi guardandosi dritto negli occhi.

Consigliato a un pubblico dai 6 anni in su.

A cura di Compagnia Teatrale Mattioli, liberamente ispirato al racconto *Sorelle* di Lia Levi e al racconto *Il tempo delle parole sottovoce* di Anne-Lise Grobety. Testo e regia di Monica Mattioli e M. Parmagnani, con Monica Mattioli.

Lo spettacolo verrà replicato venerdì 26 gennaio alle ore 10.30.

A cura di: Fondazione TRG

Ingresso a pagamento riservato alle scuole

Info: [www.casateatroragazzi.it](http://www.casateatroragazzi.it)

## Giovedì 25 gennaio

Ore 16.00 | Auditorium Liceo Berti - via Duchessa Iolanda, 27 bis

### MEMO4U per la Giornata della Memoria

Un incontro con i giovani del territorio metropolitano per aumentare la consapevolezza sulla Storia e sulla Memoria e riconoscere l'Europa dei popoli e dei diritti come risultato dei processi storici che hanno portato dalle macerie della Seconda guerra mondiale all'integrazione europea.

A cura di: EUROPE DIRECT TORINO Centro di informazione europea della Città Metropolitana di Torino

Ingresso libero

Info: [infoeuropa@cittametropolitana.torino.it](mailto:infoeuropa@cittametropolitana.torino.it)

## Giovedì 25 gennaio

Ore 17.00 | Biblioteca civica Dietrich Bonhoeffer – corso Corsica, 55

### Donne nel mondo. La pace sofferta

Poesie, racconti e testimonianze di donne perseguitate ancora oggi. Riflessioni con Maria Teresa Audino e Diana Miccoli. A seguire *Il pianto degli angeli. Dai diari di Etty Hillesum e Tamara Lazerson*. Adattamento e regia Diana Miccoli. Con Maria Teresa Audino, Candida Stigliani, Giuliana Cuspilici.

A cura di: Biblioteche civiche torinesi

Ingresso libero

Info: 011 011 35990 / [biblioteca.bonhoeffer@comune.torino.it](mailto:biblioteca.bonhoeffer@comune.torino.it)

## Giovedì 25 gennaio

Ore 17.00 | Biblioteca civica Alessandro Passerin d'Entrèves – via Guido Reni, 96/15

### La memoria è viva

Canzoni eseguite dal coro La Gerla, selezionate dal repertorio dedicato a commemorare i tragici eventi della nostra storia, condividendo le emozioni che i canti in musica riescono sempre a suscitare. Per l'impegno culturale e sociale nel 1994 il coro è stato premiato con il "Sigillo d'Argento" dal Comune di Torino. Roberto Bertaina, nel 1991 è stato nominato Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana ed è attualmente Direttore e Presidente del coro. Introduce Luca Rolandi, presidente della Circostrizione 2.

A cura di: Biblioteche civiche torinesi

Ingresso libero

Info: 011 011 35290 / [biblioteca.passerin@comune.torino.it](mailto:biblioteca.passerin@comune.torino.it)

## Giovedì 25 gennaio

Ore 18.00 | Biblioteca civica Natalia Ginzburg – via Lombroso, 16

### Anita, una storia romantica.

#### Presentazione del nuovo libro di Margherita Cucco (Robin Edizioni).

La vicenda è narrata in prima persona dall'anziana protagonista e si svolge fra il 1942 e il 1944. Esther è una quattordicenne ebrea che, sfuggita alla deportazione, si trova sola e senza risorse nella Germania nazista. Con il nome di Anita si inventa un'identità "ariana" e trova lavoro e rifugio nella biblioteca di una dimora di proprietà di un nobile studioso di storia. Tra queste due persone tanto diverse, ma unite dalla passione per i libri, nasce un rapporto singolare che cambierà la vita di entrambi.

A cura di: Biblioteche civiche torinesi

Ingresso libero

Info: 011 011 37671 / [biblioteca.ginzburg@comune.torino.it](mailto:biblioteca.ginzburg@comune.torino.it)

### **Giovedì 25 gennaio**

Ore 18.00 | Circolo dei lettori – via Bogino, 9

#### **Il ricordo della Resistenza**

Il 27 gennaio del 1945 le forze Alleate aprirono i cancelli di Auschwitz e si trovarono di fronte all'orrore. Gli occhi del mondo si posarono sullo sterminio. Ricordare la Soluzione Finale e la devastazione prodotta in Europa e non solo dal III Reich è l'occasione per uno sguardo sulla nostra lotta di Liberazione, su quegli uomini e donne della Resistenza grazie ai quali l'Italia è uscita dall'incubo e ha incominciato una storia nuova, che è la nostra. A partire dal libro *Storia passionale della guerra partigiana* (Laterza). Con Chiara Colombini.

A cura di: Fondazione Circolo dei lettori

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: [www.circololettori.it](http://www.circololettori.it)

### **Giovedì 25 gennaio**

Ore 20.30 | Auditorium Rai "A. Toscanini" – via Rossini, 15

#### **Concerto n. 10 Matvienko – Concerto per il "Giorno della Memoria"**

Dmitry Matvienko, vincitore della Malko Competition di Copenaghen nel 2021, debutta sul podio dell'Orchestra Rai e propone un programma legato al Giorno della Memoria che vede la suggestiva esecuzione di due brani dal *Quatuor pour la fin du temps* di Messiaen, scritto in campo di concentramento, oltre all'Ottava Sinfonia di Šostakovič detta "Sinfonia della vittoria", scritta nel 1943, in un momento particolarmente drammatico della storia dell'URSS, impegnata in una guerra massacrante e spaventosa contro la Germania nazista.

Lo spettacolo verrà replicato venerdì 26 gennaio alle ore 20.00 con diretta/differita su RAI 5 alle ore 21.15.

A cura di: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

**Biglietti:** Poltrona numerata: Platea 30€ - Balconata 28€ - Galleria 26€ - Abbonati 20€ - Under35 15€. Ingresso: Intero 20€ - Under35 9€.

La vendita dell'ingresso si effettua solamente in biglietteria la sera dei concerti a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo, salvo disponibilità posti in sala.

Info: Biglietteria dell'Auditorium Rai "A. Toscanini", via Rossini 15 / 011 810 4653 oppure 810 4961 / [biglietteria.osn@rai.it](mailto:biglietteria.osn@rai.it)

### **Venerdì 26 gennaio**

Ore 9.30 | Cimitero Monumentale – corso Regio Parco, 80 (ingresso consigliato)

#### **Commemorazione e omaggio alle lapidi dei Caduti**

Cerimonia istituzionale in ricordo dello sterminio del popolo ebraico, degli internati militari e di tutti i deportati nei campi nazisti.

A cura di: Città di Torino

Partecipazione libera

Info: [cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it](mailto:cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it) / 011 011 22254

### **Venerdì 26 gennaio**

Ore 10.00 | Streaming sul canale YouTube del Museo Carcere "Le Nuove"

#### **Dal carcere al campo: il viaggio delle donne nell'inferno della deportazione**

Il progetto invita a riflettere su concetti chiave: razzismo, umiliazione, deportazione, odio verso l'altro. Tra il 1943 e il 1945 uomini, donne e bambini furono deportati e privati della dignità. Conoscere l'universo femminile, dei bambini e delle anziane imprigionate e deportate, rende visibili mondi nascosti, silenti. Conoscere la vita della cella, con regole dure e conoscere il dramma del viaggio verso il campo di prigionia aiuta a ricostruire la nostra memoria collettiva. Collegamento on-line con gli istituti scolastici di vari ordini e grado delle varie regioni italiane e trasmesso in streaming sul canale YouTube del Museo Carcere "Le Nuove".

A cura di: Associazione Nessun uomo è un'isola – Museo Carcere Le Nuove di Torino

Info: [progetti@museolenuove.it](mailto:progetti@museolenuove.it) – [segreteria@museolenuove.it](mailto:segreteria@museolenuove.it)

### Venerdì 26 gennaio

Ore 10.00 - 18.00 | Museo Nazionale della Montagna - piazzale Monte dei Cappuccini, 7

#### Apertura della mostra *Le ossa della terra. Primo Levi e la montagna* (26 gennaio – 13 ottobre 2024)

In occasione del Giorno della Memoria 2024, il Museo Nazionale della Montagna, in collaborazione con il Centro Studi Primo Levi, presenta una mostra dedicata alla figura di Primo Levi e al suo rapporto con le terre alte. Levi e la sua opera memoriale più importante, *Se questo è un uomo*, sono universalmente noti; meno conosciuti rimangono altri ambiti della sua attività e della sua personalità. Chimico e letterato, scienziato e poeta, Levi fu anche un grande appassionato di montagna: un amore che, nato nell'adolescenza, lo accompagnerà per tutta la vita. A cura di Guido Vaglio con Roberta Mori. Orari di apertura mostra: mar-ven 10.30-18.00 / sab-dom 10.00-18.00 dal 26 gennaio al 13 ottobre 2024.

A cura di: Museo Nazionale della Montagna, in collaborazione con il Centro Studi Primo Levi. Progetto realizzato con CAI – Club Alpino Italiano e Città di Torino e con il sostegno di Regione Piemonte, Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Torino, Consiglio Regionale del Piemonte – Comitato Resistenza e Costituzione.

Ingresso: 10€, ridotto 7€, gratuito per studenti fino a 25 anni e con Abbonamento Musei. Il biglietto è comprensivo di accesso alle mostre temporanee.

Info: [posta@museomontagna.org](mailto:posta@museomontagna.org) / 011 660 4104

### Venerdì 26 gennaio

Ore 11.30 | Sala Rossa, Palazzo Civico – piazza Palazzo di Città, 1 e online  
**Celebrazione istituzionale del Giorno della Memoria e consegna delle Medaglie d'Onore conferite con Decreto del Presidente della Repubblica ai cittadini italiani deportati nei lager nazisti**

Alla presenza del Sindaco, della Presidente del Consiglio Comunale, del Prefetto e delle autorità. Orazione ufficiale di Elena Loewenthal, direttrice della Fondazione Circolo dei Lettori.

La celebrazione verrà proposta in diretta streaming sui canali multimediali della Città di Torino.

A cura di: Città di Torino

Info: [cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it](mailto:cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it) / 011 011 22254

### Venerdì 26 gennaio



Ore 11.30 | Museo Diffuso della Resistenza - corso Valdocco, 4/A

#### Deragliamenti

Il Museo Diffuso della Resistenza ospita la performance della Fondazione TRG *Deragliamenti* realizzata nell'ambito del progetto Theatre of Remembrance, iniziativa di Theater Na De Dam, finanziata all'interno del bando European Remembrance - 2023 (CERV-2023-CITIZENS-REM). Attraverso la rielaborazione di interviste a uomini e donne che hanno vissuto gli anni della Seconda guerra mondiale, riporteremo alla luce piccole grandi storie, di ragazze e cittadine di allora, coinvolte dalla guerra. Le interviste vengono ideate e condotte da ragazze di oggi. Nel processo creativo che porta alla performance presentato in occasione della Giornata della Memoria, non sono solo guidati, ma diventano portatori e "traduttori", attraverso i loro corpi e i loro linguaggi, di storie che hanno raccolto personalmente e di cui sono e si sentono gelosi custodi.

Lo spettacolo sarà replicato il 27 gennaio alle ore 11.00.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e della Fondazione TRG

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: [Biglietteria Museo Diffuso Receptionsancelso@polodel900.it](mailto:Biglietteria Museo Diffuso Receptionsancelso@polodel900.it) / 011 011 20780  
 Referente: Andrea Ripetta, [andrea.ripetta@collaboratori.comune.torino.it](mailto:andrea.ripetta@collaboratori.comune.torino.it)

### Venerdì 26 gennaio



Ore 16.00 | Sala Conferenze, Palazzo San Celso – corso Valdocco, 4/A

#### Dagli archivi della memoria: i diari degli IMI

Un'analisi tra letteratura e storia della cospicua memorialistica conservata nei diari degli internati militari italiani, accompagnata da letture tratte dai diari conservati negli archivi degli istituti del Polo. Ci saranno intervenuti della storica della letteratura italiana Mariarosa Masoero, dello storico contemporaneo Moscadelli, e della presidente Anei nazionale Anna Maria Sambuco. Interventi di Mariarosa Masoero (storica della letteratura italiana), Stefano Moscadelli (storico), Anna Maria Sambuco (presidente Anei nazionale). Letture dai diari degli Imi a cura di Alessia Olivetti.

A cura di: Archivio nazionale cinematografico della Resistenza e Istoretto in collaborazione con Istituto di Studi storici Salvemini, Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci e Anei

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: Paola Olivetti, [info@ancr.to.it](mailto:info@ancr.to.it) - Barbara Berruti [info@istoretto.it](mailto:info@istoretto.it)

**Venerdì 26 gennaio**

Ore 18.00 | Circolo dei lettori – via Bogino, 9

**Presentazione del libro *La jazz band di Mr Goebbels* (Bollati Boringhieri)**

Il 30 marzo 1933, il ministro della Propaganda in Germania, Joseph Goebbels, convocò Fritz Lang nel suo ufficio e gli propose di diventare una sorta di “Führer” del cinema tedesco. Lang rispose: «Signor Goebbels, forse lei non ne è a conoscenza, ma debbo confessarle che io ho origini ebraiche» e lui: «Non sia ingenuo signor Lang, decidiamo noi chi è ebreo e chi no!». «Fuggii da Berlino quella notte stessa». Questo è in sintesi il meccanismo di funzionamento della macchina propagandistica di Goebbels. Tra il 1939 e il 1945 la Germania aveva una stazione radio in onde corte in lingua inglese, il cui scopo era fiaccare il morale del nemico. «German Calling» trasmetteva musica jazz, per guadagnare ascoltatori in UK e USA. E ci riuscì: oltre 6 milioni di ascoltatori giornalieri. Ovviamente faceva propaganda, fake news, e tutto quanto Goebbels ritenesse necessario distorcere sulla guerra, ma lo faceva usando il linguaggio del nemico, ovvero la musica jazz, proibita in Germania, ma usata in quella radio. La band che suonava la musica era composta da musicisti di alto livello, alcuni ebrei, altri omosessuali, altri tedeschi che suonando lì evitavano il servizio militare. Incredibile a dirsi, ma quella gente suonava per salvarsi la vita e lo faceva nella macchina propagandistica di Goebbels. Il romanzo di Lienhard mette in scena un fantomatico scrittore svizzero (Fritz Mahler), che deve scrivere la storia (per scopi di propaganda) della radio e della band. Un romanzo forte, convincente e altamente godibile che apre nuovi scorci sull'orrore della propaganda nazista. Con Demian Lienhard e Petunia Ollister.

A cura di: Fondazione Circolo dei lettori

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: [www.circololettori.it](http://www.circololettori.it)

**Venerdì 26 gennaio**

Ore 20.00 | EcoMuseo Nesta – via San Gaetano da Thiene, 6

**Pelle Pelle Pelle – La medicina della Shoah**

Uno spettacolo di teatro di narrazione che racconta le ricerche mediche che vennero compiute dai nazisti dentro e fuori i campi di concentramento, tra bioetica e alienazione scientifica. Sarà, inoltre, aperta una finestra su quanto, in contemporanea, compivano i giapponesi ma anche inglesi, francesi, americani... e italiani.

*Non adatto ad un pubblico particolarmente sensibile.*

Lo spettacolo verrà replicato domenica 4 febbraio alle ore 20.00.

A cura di: Libere Gabbie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info e prenotazioni: [www.liberegabbie.org](http://www.liberegabbie.org)

**Venerdì 26 gennaio**

Ore 20.45 | Casa del Teatro Ragazzi e Giovani – corso Galileo Ferraris, 266

**Fino a quando la mia stella brillerà – Storia di Liliana Segre**

“Perché non posso più andare a scuola papà?” “Perché siamo ebrei, Liliana”. Una storia dolorosa, indimenticabile, quella di Liliana Segre che a soli 13 anni viene deportata nel campo di concentramento di Auschwitz. Una storia di cui il mondo deve farsi portatore per tramandare quello che è stato e che non deve mai più accadere. Un racconto che nasce dalla personale esigenza di aiutare le giovani coscienze a familiarizzare con fatti dolorosi che fanno parte del nostro passato attraverso gli strumenti più adatti. Il testo, scritto da Daniela Palumbo, ci parla in modo semplice, diretto. Racconta di un'infanzia felice e spensierata, quella di Liliana bambina, di un'adolescenza stravolta, di un viaggio al limite della sopravvivenza e di una prigionia che si fatica ad immaginare. Di un ritorno, difficile, faticoso e di un amore, infine, che fa rinascere.

Una produzione M.i.l.k. - Minds In a Lovely Karma / La Piccionaia, con Margherita Mannino, drammaturgia Daniela Palumbo, regia Lorenzo Maragoni, costumi Silvana Galota, musiche originali Filippo Cosentino.

A cura di: Fondazione TRG

Ingresso a pagamento

Info: [www.casateatroragazzi.it](http://www.casateatroragazzi.it)



### Sabato 27 gennaio

Ore 10.30 | Bibliobus - piazza Chiesa della Salute (mercato Borgo Vittoria)

#### Leggere la Shoah ai bambini

Per bambini e bambine con le loro famiglie leggeremo e rifletteremo su pagine tratte da alcuni libri: *Vietato agli elefanti* di L. Mantchev e T. Yoo; *Sassolino* di M. Marcinkevicius e I. Dagile; *La città che sussurrò* di J. Elvgren e I. Santomauro.

A cura di: Biblioteche civiche torinesi

Ingresso libero

Info: 342 010 0532 - bibliobus@comune.torino.it

### Sabato 27 gennaio

Ore 15.00 | Museo Diffuso della Resistenza - corso Valdocco, 4/A

#### La Storia incontra le storie

Un percorso guidato all'interno del Museo, dedicato alle famiglie, dove la lettura delle storie per i piccoli si intreccia con la grande Storia. La guida dei servizi educativi del Museo accompagnerà i visitatori all'interno dell'allestimento permanente "Torino 1938-1948. Dalle leggi razziali alla Costituzione"; il percorso espositivo sarà intervallato da letture dedicate alle bambine e ai bambini.

L'attività è rivolta alle famiglie con bambine e bambini. Ingressi ore 15.00, 16.00 e 17.00.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza, Dipartimento Servizi Educativi della Città di Torino - Centro di Documentazione e Biblioteca Pedagogica-Crescere Leggendo.

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria (massimo 30 partecipanti)

Info e prenotazioni: [receptionsancelso@polodel900.it](mailto:receptionsancelso@polodel900.it) / 011 011 20780

### Sabato 27 gennaio

Ore 16.00 | Polo del '900, Sala Conferenze Palazzo San Celso - corso Valdocco, 4/A

#### La memoria della Deportazione politica: Mauthausen nei documenti filmati

Attraverso la proiezione di documenti filmati sulla storia di Mauthausen e dei suoi sottocampi, anche attraverso le voci di testimoni diretti, interventi analitici sulle ragioni dello sterminio attraverso il lavoro.

A cura di: A.N.E.D. Associazione Nazionale Ex Deportati nei lager nazisti

Ingresso libero

Info: [torino@aned.it](mailto:torino@aned.it)

### Sabato 27 gennaio

Ore 17.00 | Polo del '900 e Museo Diffuso della Resistenza - via del Carmine, 14

#### Memoria, ora

Per il 27 gennaio 2024, Giornata della Memoria, la compagnia PEM Impresa Sociale costruirà una performance site specific all'interno degli spazi del Polo del '900. Si prevede un percorso di costruzione drammaturgica, a partire dagli spunti sopra citati. Oltre alla parola parlata sarà fondamentale il canto. Saranno presenti canti in lingue diverse, frutto di tradizioni antiche, e canti che vengono dalla musica contemporanea. Una babele di lingue e suoni, perché anche il suono sarà necessario a comporre il racconto. Tra azioni, canti, narrazione, allestimento e regia saranno coinvolti 16 componenti di PEM. Dalle ore 17 alle ore 20, rispettando la massima capienza della struttura, gruppi di visitatori saranno accolti all'interno del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà. All'interno del Museo, già ricco di attività interattive e spunti di riflessione, i visitatori potranno assistere ad una performance esperienziale nella galleria sotterranea. Uno, due spettatori alla volta si troveranno vis à vis con un membro della compagnia: un momento esperienziale immersivo che si replicherà ogni 10 minuti, volto ad abitare la zona più remota del Museo, in linea con la natura "diffusa" dello stesso. Contemporaneamente - sempre dalle 17 alle 20 - una performance collettiva animerà lo spazio della Sala del 900. Le attrici e gli attori daranno luogo alla performance e allo scoccare di ogni ora gli spettatori potranno scegliere se continuare ad assistere o uscire per continuare la visita del Museo. Per regolare l'afflusso, gli ospiti potranno, dunque, assistere alla performance collettiva in seguito alla visita al Museo o, viceversa, potranno assistervi il tempo loro necessario ad attendere l'orario della visita. Il viaggio attraverso i palazzi, le sale e i racconti mira ad accumulare una compagine di esperienze che conducano a riflettere insieme sul passato, sul presente e sul futuro nostro, come singoli e come specie umana.

A cura di: Compagnia PEM - Potenziali Evocati Multimediali con la regia di Gabriele Vacis

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Info: [reception@polodel900.it](mailto:reception@polodel900.it) / 011 088 3200



## Sabato 27 gennaio

Ore 18.00 | casadarT&cresciani - via Rocciamelone, 7/f

### Inaugurazione della mostra *Scritture Ultime - Per una memoria del futuro*

Expo Collettiva Moodboard + Lecture: “La Giornata della Memoria” non dovrebbe limitarsi alla commemorazione dell’evento storico, ma anche ricordare le vittime di altri genocidi e atrocità, ad esempio il contemporaneo conflitto tra Israele e Palestina. La Giornata della Memoria potrebbe essere un momento per riflettere sulla necessità di porre fine alla discriminazione, alla disuguaglianza e alla violenza. Dovremmo tutti impegnarci a costruire un futuro in cui poter vivere in pace e sicurezza, senza paura di essere perseguitati o uccisi per motivi religiosi, di etnia o nazionalità. In questo spirito, “Scritture Ultime - Per una memoria del futuro” è un invito a riflettere sulla necessità di una memoria condivisa e di un futuro di pace.

Espongono Artisti e studenti di scuole elementari.

La mostra è visitabile dal 27 gennaio al 2 febbraio su appuntamento.

A cura di: studi e ricerche contemporanee di casadarT&cresciani + Gli Artimani APS

Ingresso libero

Info: [casadartecresciani@gmail.com](mailto:casadartecresciani@gmail.com) - [Info@gliartimani.com](mailto:Info@gliartimani.com) /  
349 269 6898 - 347 814 2012 - 011 188 36752

## Sabato 27 gennaio

Ore 18.00 | Polo del '900, Palazzo San Daniele - via del Carmine, 14



### Touch, una mostra di Piero Cavagna e Giulio Malfer

Come possiamo trasformare la memoria in qualcosa di tangibile, sensibile, andando oltre i meri dati della Storia e delle storie? Ci sono tre tipi di memoria sensoriale, legata alla vista, all’udito e al tatto. L’ultima, la memoria aptica, ci permette di elaborare informazioni che hanno a che fare con sensazioni, quali il dolore, o il freddo, che ci riportano a una dimensione fisica e propriocettiva, vanno ad approfondire le informazioni visive che lavorano su un piano più astratto di analisi ed elaborazione degli eventi. Touch è un progetto di Piero Cavagna e Giulio Malfer che si interroga sulle modalità del ricordo, coinvolgendo alcuni studenti con i quali hanno preso parte al viaggio del Treno della Memoria nel 2015 e poi nel 2019. Una serie di fogli riportano dei testi stampati a rilievo con inchiostro bianco, mentre altri dei quadrati neri stampati su carta fotosensibile che si attiva solo grazie al calore delle mani, svelando i volti di alcuni ragazzi e ragazze vittime della Shoah. A muro, i ritratti dei giovani che gli autori hanno accompagnato alla scoperta di una parte così tragica della storia del '900 tengono fra le mani strisce di garza che riportano i nomi di altrettante vittime dell’Olocausto e chiudono un circolo visivo che mette in connessione passato, presente e una nuova attivazione della nostra percezione del futuro. L’esposizione è anche una pubblicazione racchiusa in un cofanetto di legno, anch’esso realizzato dagli studenti con la supervisione dei due autori, una scatola della memoria che crea un’ulteriore connessione fra dimensione personale e collettiva.

La mostra sarà aperta fino al 24 febbraio.

A cura di: Giulio Malfer

Ingresso libero

Info: [reception@polodel900.it](mailto:reception@polodel900.it) / 011 088 3200

### Sabato 27 gennaio

Ore 19.30 | Teatro Gobetti – via Rossini, 8

#### Spettacolo *L'Istruttoria* di P. Weiss

In occasione della Giornata della Memoria, gli allievi della Scuola per Attori del TST portano sul palco *L'Istruttoria*. Un'ideale staffetta generazionale che rievoca l'Olocausto con la forza di un coro di giovani voci. Weiss scrisse questo testo dopo aver assistito al processo di Francoforte (1963 – 1965) contro alcuni funzionari di Auschwitz, il primo tentativo da parte della Germania di affrontare le responsabilità individuali del genocidio. Regia di L. Lidi.

Lo spettacolo sarà in scena al Teatro Gobetti da martedì 23 a domenica 28 gennaio 2024.

A cura di: Teatro Stabile di Torino, Teatro Nazionale

**Biglietto:** intero €28,00\* - ridotto di legge €25,00 - ridotto €21,00 - ridotto under25 € 15,00 (\*escluse commissioni online). Biglietti in vendita sull'app TST, online su [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) oppure presso la Biglietteria TST di piazza Carignano, 6 (orario mart/sab 13.00/19.00, dom 14.00/19.00).

**Info:** [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) - [Info@teatrostabiletorino.it](mailto:Info@teatrostabiletorino.it)

### Sabato 27 gennaio

Ore 20.00 | Ritrovo alla Stazione di Porta Nuova, binario 17

#### Fiaccolata da Porta Nuova a Le Nuove

Italiani, ebrei e stranieri hanno sofferto la prigionia dura, persecutoria e fatale nelle carceri torinesi Le Nuove durante la Seconda guerra mondiale, in particolare nel 1943-45.

La mancanza di testimoni diretti è purtroppo perdita di esempi di vita illuminanti, di storie normali significative, di narrazioni credibili, di contesti esperienziali inimmaginabili. Oggi, i deportati rischiano di essere dimenticati o commemorati secondo le nostre rappresentazioni mentali. Sono di nuovo condannati a non avere una loro voce, una loro appartenenza all'umanità; a non essere nemmeno soggetti della propria memoria comunicativa.

Lo scopo della ricorrenza istituzionale del Giorno della Memoria è testimoniato dall'associazione Nessun uomo è un'isola, che gestisce il Museo Carcere Le Nuove di Torino, con la tradizionale fiaccolata lungo corso Vittorio Emanuele II. Partenza dalla Stazione di Porta Nuova (binario 17 di fronte alla lapide dell'ANED) fino al Museo Carcere "Le Nuove" di Torino.

A cura di: Associazione Nessun uomo è un'isola ONLUS – Museo Carcere Le Nuove

**Info:** [segreteria@museolenuove.it](mailto:segreteria@museolenuove.it), [www.museolenuove.it](http://www.museolenuove.it)

### Sabato 27 gennaio

Ore 20.00 | Piccolo Regio Puccini - piazza Castello, 215

#### Il diario di Anna Frank

Dall'alloggio segreto che la protegge e la imprigiona durante l'occupazione nazista, Anna vive più di due anni separata dal mondo e scrive un diario, dal contenuto fortemente emotivo: racconta l'ammirazione per la natura, i suoi primi turbamenti amorosi, alternando temi inquieti e dolorosi a sublimi inni alla libertà. La voce della speranza squarcia il buio della tragedia.

Opera monologo in due parti. Libretto e musica di Grigorij Frid; Claudia Urru soprano nel ruolo di Anna Frank. Con gli allievi delle classi di strumento del Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Regia di Anna Maria Bruzzese; scene di Claudia Boasso; costumi di Laura Viglione; ombre e messinscena di teatro d'ombra a cura di Controluce Teatro d'Ombre; sagome originali di Cora De Maria; luci di Lorenzo Maletto. Allestimento Teatro Regio Torino.

Fascia d'età consigliata: 11-18 anni.

Lo spettacolo verrà replicato domenica 28 gennaio alle ore 16.00.

A cura del Teatro Regio Torino in collaborazione con il Conservatorio "G. Verdi" di Torino

**Biglietti:** intero 20€ - under 18 10€. Biglietteria Teatro Regio (piazza Castello 215) - Tel. 011 8815 241/242. Orario di apertura: da lunedì a sabato 11-19; domenica 10.30 - 15.30; un'ora prima degli spettacoli.

**Info e vendita on line:** [www.teatroregio.torino.it](http://www.teatroregio.torino.it)

### Sabato 27 gennaio

Ore 20.30 | Sala Concerti del Conservatorio G. Verdi | piazza Bodoni, 6

#### Serate Musicali del Conservatorio, *La Musica dei luoghi: Fossoli, Auschwitz, Babij Jar*

Il tempo e l'umanità hanno trasformato i luoghi dei genocidi nazifascisti in monumenti alla memoria. Campi di concentramento e di sterminio, luoghi isolati prescelti come fosse comuni per stragi efferate, vennero disseminati in gran parte dei territori del Terzo Reich, in particolar modo nell'Europa orientale. Dalla fine della Seconda guerra mondiale essi, diventati musei e memoriali, preservano la storia e le storie di milioni di esseri umani. Abbiamo scelto di raccontare alcuni di questi luoghi attraverso le testimonianze di chi è sopravvissuto, di chi non tornò mai, di chi (pochissimi) riuscì incredibilmente a fuggire. La musica di Scarlatti, Bach, Schumann, Purcell, Reimann, Krása e Shostakovich ci aiuterà nella narrazione per suggestione emotiva.

A cura di: Conservatorio G. Verdi di Torino e Comunità Ebraica di Torino

**Ingresso libero.** È possibile prenotare il posto al seguente link <https://www.conservatoriotorino.eu/produzione/concerti/serate-musicali-2023-2024/>

**Info:** [claudio.voghera@conservatoriotorino.eu](mailto:claudio.voghera@conservatoriotorino.eu) - [vicedirezione@conservatoriotorino.eu](mailto:vicedirezione@conservatoriotorino.eu)

### **Sabato 27 gennaio**

Ore 21.00 | Auditorium Giovanni Agnelli - via Nizza, 280

#### **Concerto di Luca Barbarossa e la Social Band**

Luca Barbarossa torna a Torino il 27 gennaio per un live in occasione della Giornata della Memoria. Accompagnato dalla Social Band, ripercorrerà i suoi più grandi successi fino a quelli più recenti contenuti nell'ultimo album "La verità sull'amore".

**Ingresso libero su prenotazione su vivaticket.com**

### **Sabato 27 gennaio 2024**

Ore 21.15 | Bagni Pubblici di via Agliè –

Casa del Quartiere di Barriera di Milano - via Agliè, 9

#### **Rom vs tutti**

La comunità Romanì è stata vittima del genocidio e della persecuzione nazifascista, ma raramente è citata nelle pagine dei libri di scuola. Ad oggi il popolo Rom non ha ancora avuto un riconoscimento in questo senso e, anzi, una piccola parte vive ancora nei moderni campi di concentramento. A cavallo tra stand-up comedy e conferenza antropologia, "Rom vs Tutti" è un ring culturale dove Rašid Nikolić prova a scardinare i pregiudizi e l'ignoranza che aleggiano sovrani sulla cultura Romanì.

**A cura di:** Rašid Nikolić - marionettista e attivista Rom - e Bagni Pubblici di via Agliè

**Ingresso libero**

**Info:** bagnipubblici@coopliberitutti.it / 011 553 3938

### **Domenica 28 gennaio**

Ore 17.00 | EcoMuseo Nesta – via San Gaetano da Thiene, 6

#### **Liebe Liebe Liebe – Buona cena signori Goebbels**

La sera del 1° maggio 1945 Magda e Joseph Goebbels, appena divenuto nuovo Führer del Reich, consumano la loro ultima cena insieme, dopo aver dato la morte ai loro sei figli. Un dialogo freddo e serrato che li pone a confronto con i loro sogni, le realtà e l'illusione perversa di aver operato nel giusto. Uno spettacolo inconsueto, al quale si affianca un'inconsueta colonna sonora suonata dal vivo.

*Spettacolo non adatto ad un pubblico particolarmente sensibile.*

**A cura di:** Libere Gabbie

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria**

**Info e prenotazioni:** [www.liberegabbie.org](http://www.liberegabbie.org)

### **Domenica 28 gennaio**

Ore 18.00 | CVT centro di valorizzazione territoriale – via Medici, 28

#### **L'alloggio segreto. Evento teatrale e musicale dedicato ai giovani e ai genitori**

Un evento culturale di particolare coinvolgimento, attraverso il teatro, l'arte visuale e la musica. Un momento di comunità con lo scopo di creare partecipazione attiva tra pubblico e interpreti preceduto e seguito da un dibattito sul tema dei vissuti di Anna Frank e degli otto dell'alloggio in cui si nascosero per difendersi dalla follia. Un modo per affrontare un tema oggi attuale: il rapporto tra il sogno adolescenziale e la cruda realtà.

**A cura di:** Antescena APS. Il progetto è sostenuto dalla Regione Piemonte all'interno del bando sulla Promozione della Lettura.

**Ingresso libero**

**Info:** [Info.antesцена@gmail.com](mailto:Info.antesцена@gmail.com) / 348 560 5280

### **Domenica 28 gennaio**

Ore 18.00 | Sala concerti *La Boule* di ESTEMPORANEA – via Courmayeur, 16

#### **Lieto Fine – Concerto per il Giorno della Memoria**

Da Leone Sinigaglia a Goran Bregović: ricordare il Giorno della Memoria attraverso la musica, per cercare di andare oltre la rabbia, la rassegnazione o il desiderio di vendetta. Rimane, nel profondo, il dovere di raccontare e rimanere uniti per far sì che, almeno nell'utopia, un lieto fine riesca ad essere possibile. Un concerto con musicisti d'eccezione per rendere onore a chi ha sperato che l'umanità potesse essere migliore.

Spettacolo scritto e raccontato da Lucia Margherita Marino; Corrado Margutti, tenore; Massimo Bairo, violino; Luciano Meola, clarinetto; Tamara Bairo, viola; Fortunato D'Ascola, contrabbasso; Sara Musso, pianoforte.

**A cura di:** ESTEMPORANEA – Arte, Musica, Teatro

**Ingresso libero riservato ai tesserati con prenotazione obbligatoria.**

Sarà possibile tesserarsi il giorno stesso (costo dai 5€ ai 20€).

**Info e prenotazioni:** [biglietteria@estemporanea.eu](mailto:biglietteria@estemporanea.eu) / 334 232 0012

## Domenica 28 gennaio

Ore 18.00 | Cinema Massimo, Sala Soldati – via Verdi, 18

### Proiezione del film *Le valigie della Storia* di Marina Piperno e Luigi Faccini (Italia, 2023)

Il viaggio nella memoria di una donna, Marina Piperno, che ha attraversato il '900, di cui è stata testimone, narratrice e attrice. Lo spunto è stato il ritrovamento, nell'archivio di Simone Piperno, padre di Marina, di alcune decine di bobine Pathé Baby - girate dal 1931 al 1946. Dopo un primo shock emotivo esaltante, gli autori hanno avviato un percorso di ricerca per conoscerne i segreti. Hanno così ricostruito i primi anni della vita di Marina nel sicuro nido della famiglia e della comunità ebraica romana, quelli della persecuzione, delle leggi razziali del 1938 e della guerra, con le paure e la clandestinità, per approdare infine alla vocazione di cineasta, produttrice coraggiosa di film low cost a tematica storica. La proiezione sarà preceduta dalla presentazione del libro di Marina Piperno, *Eppure qualcosa ho visto sotto il sole*. Con l'autrice dialogheranno Giovanni De Luna e Silvio Alovio.

**A cura di:** Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in collaborazione con Comunità ebraica di Torino, Gruppo di studi ebraici e Museo Nazionale del Cinema

**Biglietti:** 6 € intero – 3 € ridotto

**Info:** [info@ancr.to.it](mailto:info@ancr.to.it) - [www.cinemamassimotorino.it](http://www.cinemamassimotorino.it)

## Domenica 28 gennaio

Ore 21.00 | Fondazione Merz – via Limone, 24

### Concerto *Quando la musica è memoria*

In occasione delle celebrazioni della Giornata della Memoria, Fondazione Merz e OFT presentano il concerto *Quando la musica è memoria* di Sergio Azzolini, Madaski e Sergio Berardo con un programma musicale in cui le istanze di rifiuto di cancellazione delle memorie storiche e ambientali prendono forma e coralità negli spazi della Fondazione Merz, all'interno della mostra dell'artista palestinese Khalil Rabah. Passando tra gli ulivi della Palestina si odono antiche voci sacre della grecità sostenute dal canto di specie marine a rischio di estinzione (Hymne à Apollon di Limenio III sec. A.C.) in eco di un antico canto di monaci tibetani (Dung di Willy Merz). Dal lavoro *Monolog* di Isang Yun, compositore coreano imprigionato e perseguitato negli anni '60 si giunge infine alla gioia della ribellione festosa delle danze occitane, con i pirati d'alpeggio del Gran Bal Dub di Berardo e Madaski. Protagonisti di questo concerto: Sergio Azzolini una leggenda del fagotto, strumento che richiama le antiche civiltà agropastorali mediterranee, il musicista elettronico Madaski, sensibile da sempre alle sollecitazioni delle culture sopraffatte e l'instancabile ricercatore, vero e proprio attivista della promozione della cultura occitana Sergio Berardo.

**A cura di:** Fondazione Merz e OFT - Orchestra Filarmonica di Torino

**Biglietto compreso in quello d'ingresso.**

Consigliata la prenotazione a [biglietteria@fondazionemerz.org](mailto:biglietteria@fondazionemerz.org) / 011 197 19437

**Info:** [www.fondazionemerz.org](http://www.fondazionemerz.org)

## Lunedì 29 gennaio

Ore 17.30 | Sala Conferenze, Palazzo San Celso – via del Carmine, 14

### Presentazione del libro di Patrizia Larese *Accadde a Creta 1941-1945*

Il Giorno della Memoria ricorda anche la deportazione e la morte di centinaia di migliaia di militari italiani nei Lager tedeschi dopo l'8 settembre 1943. Tragedie, quelle dei 600.000 Internati militari italiani, spesso poco conosciute o taciute. E' sul filo della memoria familiare, ma soprattutto grazie a un'avvincente indagine personale della figlia sui luoghi della tragedia, che si snoda la storia del tenente italiano Severino Larese e quella dell'ecatombe degli Internati militari italiani sull'isola di Creta. Il libro è un viaggio nel tempo e nei luoghi in cui egli trascorse due anni terribili della sua vita dopo il naufragio del piroscafo Petrella, silurato dagli inglesi nel febbraio del 1944. Una vicenda in cui si intrecciano i destini dei greci sotto l'occupazione tedesca, quelli degli ebrei della comunità dell'isola e quelli dei militari italiani poi deportati in Germania. Nell'occasione sarà possibile visitare la mostra DisobbediRESistere. Gli internati militari italiani, presso Galleria delle immagini, Polo del '900, a cura di Ancr, Istoretto e Ist. Salvemini

**A cura di:** Istituto di studi storici Gaetano Salvemini

**Ingresso libero**

**Info:** Caterina Simiand, [Info@istitutosalvemini.it](mailto:Info@istitutosalvemini.it)



### Lunedì 29 gennaio

Ore 18.00 | Circolo dei lettori – via Bogino, 9

#### La memoria rimossa

La memoria scivola, più che mai in questo presente di notizie che circolano e si moltiplicano vertiginosamente sui social. Qual è il confine fra realtà e menzogna? Quanto e come mentiamo? Riflettere sull'imperfezione della nostra mente è necessario per esplorare il presente e anche il passato. Con Alberto Siracusano, autore di *Perché mentiamo* (Raffaello Cortina Editore)

A cura di: Fondazione Circolo dei lettori

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: [www.circololettori.it](http://www.circololettori.it)

### Lunedì 29 gennaio

Ore 18.00 | Fondazione Camis De Fonseca - via Pietro Micca, 15

#### Presentazione del libro “KZ2” di Davide Romanin Jacur

Interverrà Claudia De Benedetti che dialogherà con l'autore. Il libro è edito da Ronzani Editore.

A cura di: Fondazione Camis De Fonseca e Comunità ebraica di Torino

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: [info@fondazionecdf.it](mailto:info@fondazionecdf.it) / 011 400 7016

### Martedì 30 gennaio

Ore 17.00 | Sala Conferenze, Palazzo San Celso – corso Valdocco, 4/A

#### La passeggera. Dialoghi sulle donne nei lager.

Il film *La passeggera* di Andrzej Munk (Polonia, 1963), ispirato a un radiodramma di Zofia Posmysz-Piasecka, solleva alcune importanti questioni sulla deportazione politica delle donne ad Auschwitz e sul mondo concentrazionario in generale. La visione del film sarà quindi l'occasione per un confronto su temi come il rapporto vittima/carnefice e quello dell'appropriazione dei corpi delle donne. Inoltre, il capolavoro invita a riflettere sulla labilità della memoria e la sua persistenza nell'inconscio delle persone. Sono invitati a parlare esperti di cinema e di storia con competenze specifiche sul cinema polacco e la deportazione: Francesca Brignoli (Univ. di Pavia), Lorenzo Costantino (Istituto Polacco di Roma) e Jadwiga Pinderska-Lech (Museo Statale di Auschwitz-Birkenau).

A cura di: Archivio nazionale cinematografico della Resistenza e Istituto di studi storici Gaetano Salvemini

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: Micaela Veronesi (Ancr) [ancr.didattica@gmail.com](mailto:ancr.didattica@gmail.com); Victoria Musiolek-Romano (Salvemini) [Info@istitutosalvemini.it](mailto:Info@istitutosalvemini.it)

### Martedì 30 gennaio

Ore 18.00 | Circolo dei lettori – via Bogino, 9

#### Presentazione del libro *Cara Kitty. Romanzo epistolare* (Einaudi Ragazzi)

Anne Frank aveva quasi quindici anni e un grande desiderio: diventare una scrittrice. Possedeva del materiale preziosissimo cui attingere: il diario nel quale, da due anni, stava annotando la drammatica esperienza di vita insieme alla famiglia nascosta in un appartamento per fuggire alla violenza nazista. Il diario è diventato famosissimo ed è stato pubblicato in più di settanta lingue diverse. Il romanzo ha dovuto attendere quasi ottant'anni per essere pubblicato: un'edizione unica, poiché si focalizza su Anne Frank quale giovane scrittrice di grande talento. Quella proposta è la seconda versione del diario, rielaborata dalla stessa Anne a fini letterari nella primavera del 1944. Con queste lettere all'amica immaginaria Kitty, Anne intendeva creare le basi per un romanzo che avrebbe dovuto apparire dopo la guerra con il titolo *La Casa sul retro*.

Con Frediano Sessi e Bruno Maida, modera Ada Treves.

A cura di: Fondazione Circolo dei lettori

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: [www.circololettori.it](http://www.circololettori.it)

### Mercoledì 31 gennaio

Ore 17.30 | Sala Conferenze, Polo del '900 – via del Carmine, 13

#### Presentazione del volume di Marco De Paolis

Presentazione del libro di Marco De Paolis, *Caccia ai nazisti* (Rizzoli, 2023). Nell'ambito delle ricerche che l'Istoreto da anni conduce sia sul tema delle stragi nazifasciste sia su quello della giustizia di transizione e militare, una discussione sullo studio di Marco De Paolis (con prefazione di Liliana Segre) che riflette “sull'ingiustizia del mancato assolvimento da parte dello stato del primario e doveroso compito di ricercare, processare e punire i responsabili”. Ne discutono con l'autore Edoardo Greppi e Maria Di Massa, presiede Paolo Borgna.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti”, in collaborazione con ANPI sezione “Eusebio Giambone”

Ingresso libero

Info: Barbara Berruti; [barbara.berruti@istoreto.it](mailto:barbara.berruti@istoreto.it)



### Venerdì 2 febbraio

Ore 17.30 | Sala Didattica, Palazzo San Daniele, Polo del '900 – via del Carmine, 14

#### **Presentazione del libro di Andrea Vitello *Il nazista che salvò gli ebrei. Storie di coraggio e di solidarietà in Danimarca***

Presentazione del libro di Andrea Vitello *Il nazista che salvò gli ebrei. Storie di coraggio e di solidarietà in Danimarca* (Le Lettere, 2022). Dialoga con l'autore Donatella Sasso (saggista). Modera Marcella Filippa, Associazione culturale Vera Nocentini.

A cura di: Associazione culturale Vera Nocentini, con il patrocinio della Comunità Ebraica di Torino

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: [fondazionenocentini@gmail.com](mailto:fondazionenocentini@gmail.com)



### Lunedì 12 e 19 febbraio

Ore 17.00 | Auditorium, Polo del '900 - via del Carmine, 14

#### **Terzo Dialogo Primo Levi: Primo Levi e la scuola**

In occasione della Giornata della Memoria 2024 e dell'ottantesimo anniversario della deportazione di Primo Levi, il terzo Dialogo è dedicato al rapporto di Primo Levi con il mondo della scuola e dei giovani. La prima sessione sarà dedicata a ricostruire i modi e i tempi attraverso cui Levi e la sua opera sono entrati nelle scuole: per diretta richiesta di studenti e insegnanti, per iniziativa degli editori nelle antologie, per iniziativa delle istituzioni. Interverranno il presidente del Centro Fabio Levi, i docenti Antonio Massara e Roberta De Luca e per il Ministero dell'Istruzione Cinzia Iossa.

La seconda sessione integrerà il ragionamento attraverso contributi in grado di spostare il discorso anche su periodi più recenti. Roberta Mori (Centro Primo Levi) interverrà sulle edizioni scolastiche delle opere; la scrittrice Alessandra Minerbi si soffermerà sulle domande degli studenti di oggi a Liliana Segre; Daniela Tedeschi porterà l'esperienza dell'Associazione Figli della Shoah; il docente Giovanni Bruno racconterà il caso particolare di una scuola di Pisa che ogni anno dedica una giornata a Primo Levi; la ricercatrice Silvana Calvo porterà un caso emblematico che riguarda la città di Locarno. Condurrà Domenico Scarpa. Si prevede la trasmissione in streaming sui canali Facebook/YouTube del Polo del '900 e del Centro Studi Primo Levi.

A cura di: Centro Internazionale di Studi Primo Levi

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: Daniela Muraca, [Info@primolevi.it](mailto:Info@primolevi.it)



Città di Torino  
Città Metropolitana di Torino  
Regione Piemonte  
Consiglio Regionale del Piemonte  
Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana  
Comitato di Coordinamento fra le Associazioni della Resistenza del Piemonte  
Prefettura di Torino

#### Polo del '900

*Ancr - Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza*  
*Ancr - Associazione Nazionale Combattenti e Reduci*  
*Aned - Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti - sezione Ferruccio Maruffi*  
*Anpi - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia*  
*Anppia - Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti*  
*Anvgd - Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia*  
*Arci Torino aps*  
*Associazione culturale Vera Nocentini*  
*Avl - Associazione Volontari della Libertà Piemonte*  
*Centro Culturale Pier Giorgio Frassati*  
*Cesi - Centro Einstein di Studi Internazionali sul Federalismo, la Pace, la Politica del Territorio*  
*Centro Internazionale di Studi Primo Levi*  
*Centro Studi Piero Gobetti*  
*Fiap - Federazione Italiana Associazioni Partigiane*  
*Fondazione Carlo Donat-Cattin*  
*Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Archivio Nazionale Cinema Impresa*  
*Fondazione Giovanni Gorla*  
*Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci*  
*Ismel - Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali*  
*Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini*  
*Istoreto - Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea "Giorgio Agosti"*  
*Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà*  
*Rete Italiana di Cultura Popolare*  
*Unione Culturale Franco Antonicelli*

Le iniziative del Polo del '900 sono sostenute dal Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana, con il patrocinio della Comunità Ebraica di Torino

*Comunità Ebraica di Torino*  
*ANEI - Associazione Nazionale Ex Internati*  
*Biblioteche civiche torinesi*  
*Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino*  
*Teatro Regio Torino*  
*Teatro Stabile di Torino*  
*Teatro Nazionale*  
*TPE - Teatro Piemonte Europa*  
*Festival delle Colline Torinesi*  
*Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica*  
*Ass. Nessun uomo è un'isola ONLUS - Museo Carcere Le Nuove*  
*Fondazione TRG*  
*Fondazione Torino Musei*  
*Fondazione per la Cultura Torino*  
*Fondazione Circolo dei lettori*  
*Fondazione Merz*  
*OFT - Orchestra Filarmonica di Torino*  
*Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*  
*Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo*  
*Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"*  
*casadarT&cresciani + Gli Artimani APS*  
*Associazione Libere Gabbie*  
*Bagni Pubblici di via Agliè*  
*Estemporanea - Arte, Musica, Teatro*  
*Neos Edizioni*  
*Antescena APS*  
*Libreria Gulliver*  
*Casa editrice Mondadori*  
*Associazione Baretto*  
*Gruppo di studi ebraici*  
*Associazione SmartEdu4All*  
*Technische Universität Braunschweig*  
*Compagnia PEM - Potenziali Evocati Multimediali*  
*Cooperativa O.D.S. - Operatori Doppiaggio e Spettacolo*  
*SPI-CGIL Lega 2*  
*Centro di documentazione "Antonio Labriola"*  
*Gruppo Donne di Mirafiori sud*  
*Accademia delle Scienze*  
*Associazione Treno della Memoria*  
*Mille Papaveri Rossi*  
*Museo Storico Italiano della Guerra*  
*Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea*  
*ANVCG Torino - Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra*



CITTA' DI TORINO

GABINETTO DEL SINDACO  
UFFICIO CERIMONIALE,  
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE  
E UFFICIO GRAFICO  
STAMPA: CIVICO CENTRO STAMPA